

ALLEGATO A1

(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Centro di volontariato Internazionale - CeVI

Titolo

TRIANGOLI NELL'ACQUA - Nuove geometrie di cooperazione internazionale per i diritti umani fondamentali di fronte ai cambiamenti climatici

Localizzazione d'intervento

BOLIVIA: Comuni di Arbiето, Cliza e Tarata – Valle Alto (Dipartimento de Cochabamba)

BRASILE: Alta Valle dello Jequitinhonha (Stato del Minas Gerais)

Partner locali del Paese d'intervento

BOLIVIA: Agua Sustentable e Fundación Abril

BRASILE: Centro de Agricultura Vicente Nica (CAV) e Nucleo de Pesquisa PPJ/Università Minas Gerais

Data di avvio prevista: 01/03/2015

Durata prevista del progetto: 18 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

La Bolivia ed il Brasile sono paesi ricchi di acqua, ma la distribuzione e l'accesso a questa risorsa vitale non sono omogenei e rispecchiano le differenze geografiche che caratterizzano entrambi i paesi. Inoltre, l'acqua è spesso causa di conflitti sociali e politici: tra aree urbane ed aree periferiche, tra la campagna e la città o all'interno delle stesse comunità. Si nota poi una stretta relazione che lega la limitazione dell'accesso all'acqua con le condizioni di povertà della popolazione. Sia nel Valle Alto boliviano sia nella Valle dello Jequitinhonha in Brasile, la stagione delle piogge si concentra in pochi mesi l'anno e negli altri mesi della stagione secca, la siccità è un problema particolarmente rilevante. Il progetto, si propone di migliorare la disponibilità di acqua per il consumo umano e l'irrigazione attraverso la costruzione di cisterne e mini-dighe per lo stoccaggio dell'acqua piovana in grado di garantire il fabbisogno domestico e agricolo di una famiglia di 6 persone durante i mesi della stagione secca. Gli interventi saranno accompagnati da attività educative volte a formare le famiglie beneficiarie per una corretta costruzione e manutenzione degli impianti e sensibilizzare le comunità direttamente interessate e l'opinione pubblica in generale sulle problematiche socio-ambientali e igieniche correlate all'acqua.

Il progetto intende inoltre creare spazi di concertazione e dialogo tra la società civile e le autorità locali per affrontare le problematiche relative alla diminuzione della disponibilità d'acqua e le possibili strategie di mitigazione ed adattamento. In particolare, l'iniziativa s'ispira all'esperienza brasiliana del "Programma 1 Milione di Cisterne" (P1MC) ed in generale alle strategie di convivenza con l'ambiente semi-arido sviluppate dalla società civile e dal governo federale del Brasile. Il valore aggiunto dell'iniziativa consiste nell'attivare meccanismi di cooperazione sud-sud (attraverso i contatti che il CeVI mantiene da anni in Bolivia e Brasile) per mettere in relazione territori che devono affrontare simili problematiche ambientali coadiuvando l'elaborazione di politiche e programmi partecipativi per garantire un uso adeguato e sostenibile delle risorse idriche e quindi garantire il

diritto di accesso all'acqua ed alla vita.

Descrizione del progetto (max 50 righe)

Obiettivo generale

Contribuire e migliorare la gestione integrale delle risorse idriche e a garantire il diritto di accesso all'acqua nelle zone rurali semi-aride della Bolivia e Brasile.

Obiettivi specifici

Aumentare la disponibilità d'acqua per consumo umano e per l'irrigazione nel Valle Alto (Bolivia) e nell'Alta Valle dello Jequitinhonha (Brasile).

Beneficiari diretti ed indiretti

I beneficiari diretti degli interventi in Bolivia sono calcolabili intorno alle 800 persone. Le attività di interscambio di esperienze e buone pratiche nella gestione dell'acqua e le attività educative volte a formare i beneficiari per una corretta costruzione e manutenzione degli impianti coinvolgeranno intorno alle 3.000 persone residenti nei Comuni di Arbieto, Cliza e Tarata. Infine le attività di dibattito e concertazione intorno alla gestione dell'acqua coinvolgeranno le autorità locali e dipartimentali e potenzialmente tutta i cittadini residenti nei comuni d'intervento. I beneficiari indiretti in Bolivia saranno intorno alle 20.000 persone.

In Brasile i beneficiari dell'iniziativa saranno le famiglie di piccoli produttori rurali legati all'agricoltura familiare della valle dello Jequitinhonha. Le 11 minidighe che saranno realizzate dal presente progetto garantiranno acqua per scopi irrigui a circa 11 famiglie di produttori agricoli. I beneficiari indiretti saranno tutti i residenti delle comunità rurali interessate dagli interventi, ovvero intorno a 1.000 abitanti.

In Italia, l'Incontro Nazionale sull'Economia Solidale interesserà ca. 500 partecipanti tra associazioni di produttori, ONG ed istituzioni pubbliche, provenienti da tutta Italia, dai Paesi limitrofi e dall'America latina. Nella Provincia di Trieste infine, i percorsi didattici coinvolgeranno gli alunni di 5 classi (ca. 100 ragazzi) e beneficiari indiretti risulteranno le famiglie (circa 280 adulti) e i gruppi di coetanei (ca. 300 ragazzi/giovani).

Risultati attesi

1. Diffusa la tecnologia della raccolta d'acqua piovana con la costruzione di cisterne pilota e mini-dighe.
2. Migliorata la gestione e la pianificazione nell'uso delle risorse idriche.
3. Le buone prassi nella gestione integrale delle risorse idriche sono state identificate e diffuse attraverso gli interscambi di esperienze.

Principali attività

- R.1
- 1.1 Costruzione di 11 Mini-dighe per la raccolta per l'acqua piovana per usi irrigui in Brasile.
 - 1.2 Costruzione di 12 cisterne per la raccolta per l'acqua piovana per usi domestici ed irrigui.
 - 1.3 Attività di formazione sull'uso delle tecnologie ed educazione ambientale.
 - 1.4 Valutazione dell'impatto e dell'efficienza delle tecnologie introdotte.
- R.2
- 2.1 Creazione di spazi di concertazione tra autorità locali e società civile.
 - 2.2 Realizzazione di attività di studio e ricerca sulla gestione integrale delle risorse idriche.
 - 2.3 Realizzazione di una pubblicazione e materiali di divulgativi.
- R.3
- 3.1 Attività di interscambio di esperienze e buone prassi tra Bolivia e Brasile.
 - 3.2 Organizzazione di 2 seminari sulla gestione integrale dell'acqua, sulle normative idriche ed i modelli di gestione della risorsa.
 - 3.3 Realizzazione di 5 percorsi didattici sull'acqua
 - 3.4 Organizzazione dell'Incontro Nazionale sui Beni comuni e l'Economia Solidale

Costo totale del progetto: 150.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 90.000,00 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.